

Il tre marzo duemilaundici il VIS compie venticinque anni.

L'Assemblea dei Soci ha deliberato di dare adeguato risalto alla ricorrenza. Il desiderio è quello di stimolare tutti gli *stakeholder* dell'Organismo, a cominciare dai soci, affinché ne scaturisca una approfondita riflessione, dopo un cammino durato un quarto di secolo.

Quale è il senso odierno del Volontariato Internazionale? Noi crediamo rimanga sempre quello di essere uno strumento efficace di promozione dello sviluppo e allo stesso tempo una profonda esperienza educativa nei profili sia umani che professionali. Un vero e proprio programma di educazione partecipativa alla cittadinanza attiva e responsabile, in questo mondo sempre più interdipendente.

È nato così **VENTICINQUESIMO**, progetto culturale a tappe che il VIS ha varato per sviluppare questa riflessione con spazi e tempi speriamo adeguati.

Quali obiettivi ci prefiggiamo?

Rileggere, in forma ampiamente partecipativa e con spirito critico, 25 anni di impegno nella cooperazione internazionale e l'esperienza di quasi 500 volontari a lungo termine partiti con il VIS.

Progettare un nuovo grande sistema di promozione del volontariato internazionale, orientato sempre meglio a realizzare la crescita integrale della persona dei volontari, per



farne realmente cittadini attivi nelle realtà di appartenenza o in qualsiasi altra del mondo in cui vengano a trovarsi.

Quali strumenti abbiamo messo in campo?

Innanzitutto, un percorso a tappe di eventi concatenati fra loro, aperti più possibile alla partecipazione di tutta la nostra base associativa, dello staff, dei volontari, delle controparti locali. Gli eventi saranno rafforzati anche da:

- un partenariato con RAI Sociale;
 - un riconoscimento formale da parte della Presidenza della Repubblica italiana.
- Contemporaneamente, è stata programmata la realizzazione di:
- un DVD su Volontariato Internazionale e Cittadinanza Attiva, in forma di reportage;
 - un volume su Volontariato Internazionale e Cittadinanza Attiva (in collaborazione con RAI-ERI);
 - un volume con gli atti del convegno di novembre.

Quali tappe avrà il percorso?

Nello sforzo di dar vita ad una celebrazione del Venticinquesimo quanto più efficace in relazione allo scopo predefinito, sono state individuate alcune tappe:

- celebrazione commemorativa interna, in prossimità al 3

- marzo 2011;
- assemblea nazionale, con vari momenti ad hoc, il 16-17 aprile 2011;
- convegno nazionale su Volontariato Internazionale e Cittadinanza attiva con annessa conferenza stampa, presso la sede RAI, l'11 novembre 2011;
- incontro con il Presidente della Repubblica, a novembre 2011;
- assemblea nazionale dedicata al tema, con il varo anche del nuovo Codice Etico dell'Organismo, il 12-13 novembre 2011.

A fianco di questi eventi ce ne saranno poi svariati altri, anche di rilievo internazionale, focalizzati su aspetti puntuali della nostra mission di agenzia educativa internazionale, quali il side event a Ginevra sull'educazione ai e per i diritti umani o il seminario al Master di Roma3 sulle nuove professionalità nel campo della cooperazione internazionale.

E la Rivista?

Naturalmente anche *Un mondo possibile* non poteva non programmare un suo articolato contributo al tema. Così per tutto il corso del 2011 il nostro *magazine* dedicherà spazi rilevanti a volontariato e cittadinanza attiva, da un lato, e allo stato generale della cooperazione allo sviluppo, dall'altro.

Buon **VENTICINQUESIMO!**